



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "SORIS: PROGETTO NUI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 18 APRILE 2016.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino ha attivato dal 1996 (D.G. 1996/01846) un progetto di Numerazione delle Unità Immobiliari (NUI) per integrare la numerazione civica principale delle unità immobiliari (via, numero civico) a fini di contrasto all'evasione ed elusione nel pagamento della Tassa Rifiuti;
- alla deliberazione è seguita l'ordinanza del Sindaco n. 609 del 25 marzo 1997 diretta ai proprietari di fabbricati ed agli amministratori di condominio che vengono investiti dell'obbligo di svolgere il compito sopra descritto; l'ultima ordinanza esecutiva è la 1277 del 2000, nella quale vengono previste sanzioni per gli inadempienti fino a 500.000 lire per fabbricato;
- nel 2008, in convenzione con l'Ordine dei Geometri (D.G. 2008/04048), viene avviato un progetto di abbinamento tra le numerazioni NUI e i dati catastali, con verifica delle planimetrie, dei doppioni di identificativi catastali e altre anomalie; il progetto risulta essere costato nei primi due anni poco più di 1.000.000 (D.D. mecc. 2008/04607, 2009/01813, 2009/05391 e 2010/05903) per una lavorazione di 120.000 unità immobiliari, secondo quanto riportato nella deliberazione di rinnovo della medesima convenzione (D.G. 2010/04688);
- in data 20 gennaio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione (mecc. 2013 07502/064) con la quale individua la società SORIS S.p.A. quale affidataria del Contratto di Servizio relativo alla gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse o complementari alle attività di gestione tributaria e patrimoniale, incluse le sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza del Corpo di Polizia Municipale come specificato nell'allegato 1 alla stessa;
- attraverso la precedente convenzione con l'Ordine dei Geometri risultano abbinati i dati catastali ed i NUI di 354.000 alloggi circa (D.G. del 19 maggio 2015, n. 2015 01556/013) su un totale di circa 817.000 unità presenti in città; viene stimato in circa 460.000 il numero di U.I. ancora da lavorare, per un costo di 12,62 Euro + IVA 20%, e il

completamento del progetto di abbinamento NUI - dati catastali viene affidato alla partecipata SORIS S.p.A.; l'Amministrazione impegna pertanto oltre 1.800.000 Euro per ulteriori 120.000 U.I. da lavorarsi negli anni 2015/2016 ed in prospettiva complessivamente circa 7.000.000 di Euro a favore di SORIS;

- nel contratto di cui sopra vengono riportati come elementi del lavoro affidato attività complementari e ausiliarie a supporto dell'attività di riscossione che SORIS S.p.A. era già tenuta a svolgere come attività di verifica e predisposizione del materiale per la numerazione, nonché emissione di atti accertativi e gestione del pubblico di ritorno; l'importo risulta pertanto relativo alla mera attività di abbinamento dati;

CONSIDERATO CHE

- nel 2014, nel redigere il nuovo Regolamento TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 luglio 2014, ed esecutivo dal 2 agosto 2014 (mecc. 2014 02643/013), non si fa più riferimento alle sanzioni previste dall'ordinanza del 2000, e invece di emettere una nuova ordinanza che aggiorni le sanzioni e inserisca un riferimento alla TARI, ci si limita a indicare (articolo 23 comma 4) che l'Amministrazione "può chiedere direttamente agli amministratori di condominio di procedere alla numerazione delle unità immobiliari, di fornire la relativa superficie (in metri quadrati) ed il nome degli occupanti, detentori, proprietari, oltre gli identificativi catastali delle stesse, qualora posseduti. La medesima richiesta può essere fatta nei confronti dei proprietari di locali ad uso privato, commerciale ed industriale. Per tale finalità, viene assegnato un termine per provvedere secondo le modalità operative prescelte. Gli amministratori e/o i proprietari, cui venga indirizzata la richiesta - anche a mezzo di avviso pubblico - sono tenuti, nell'interesse pubblico e per fini di equità fiscale, ad ottemperare, pena l'applicazione di sanzioni e l'addebito dei costi conseguenti alla numerazione";
- alla data della D.G. del 2015 oltre 200.000 alloggi risultano del tutto non numerati come NUI;
- il Catasto Fabbricati identifica con Foglio, Mappale o Particella, e Subalterno, esattamente e univocamente ogni immobile presente sul territorio nazionale, salvo eccezioni riguardanti unità non accatastate;
- l'applicazione di una numerazione agli immobili da parte degli amministratori o proprietari risulta di fatto un inutile doppione di quanto già risultante al Catasto;
- diversi compiti affidati a SORIS continuano a essere in gran parte svolti da servizi interni al Comune (Divisione servizi tributari e Catasto, Nucleo Tributi Locali ed Ufficio Delibere e Bilancio della Polizia Municipale, cosiddetto progetto N.O.S.E.) con

- un'incidenza dei residui attivi maturati dalla Città di Torino che non appare diminuire nel tempo;
- con D.D. 2015 44819/048 del 19 novembre 2015 il Comune si dota di un ulteriore strumento a supporto dell'attività di riscossione delle entrate, costituendo all'interno del Corpo di Polizia Municipale, l'Ufficio Gruppo Accertamenti Grandi Debitori con compiti di verifica sulla solvibilità dei grandi debitori, miglioramento della riscossione dei debiti a loro ascritti, e riduzione dei fenomeni elusivi;
 - nell'organico di SORIS S.p.A. risulterebbe presente un solo ufficiale giudiziario, peraltro normalmente addetto ad attività di sportello, inoltre SORIS S.p.A per lo svolgimento dei propri compiti risulterebbe appoggiarsi a sua volta alla ASSIST S.r.l., società per la riscossione coattiva con sede in via Assarotti 10 - Torino, rilevando altresì problemi di accesso informatico all'anagrafe tributaria di SIATEL Puntofisco e di garanzia di conformità alle disposizioni del Garante della Privacy sul trattamento dei dati, da parte di soggetti esterni alla struttura comunale;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano ad oggi i risultati dell'attività di numerazione e abbinamento da parte di SORIS, secondo la reportistica bimestrale che l'Azienda è tenuta a predisporre come da deliberazione di affidamento dell'incarico (D.G. 15/01556);
- 2) se siano state applicate e in che misura le previste sanzioni nei confronti degli inadempienti (proprietari ed amministratori), e quali altre misure siano state adottate per sollecitare l'adempimento di un obbligo;
- 3) se ritenga opportuno, in riferimento al progetto NUI, continuare a destinare risorse pubbliche per svolgere un compito che era già stato definito come un onere di privati;
- 4) se non risulti più conveniente abbandonare la numerazione aggiuntiva e utilizzare direttamente il subalterno catastale per ogni immobile non ancora numerato o abbinato, evitando la doppia numerazione e la conseguente necessità di abbinamento, e limitando pertanto l'obbligo alla comunicazione dei dati ulteriori (nucleo familiare residente, eccetera), azzerando i 460.000 abbinamenti ancora da effettuare e semplificando l'integrazione dati da effettuare in misura considerevole;
- 5) quali siano gli importi degli accertamenti effettivamente caricati a sistema in conseguenza di tale attività (report bimestrale D.G. 15/01556);
- 6) in che misura la riscossione del coattivo effettuata da SORIS S.p.A. sia rappresentata da versamenti volontari senza procedura di ingiunzione;

- 7) in che misura le procedure di ingiunzione si siano tramutate in effettiva attività di riscossione coattiva da parte di SORIS S.p.A. qualificando i recuperi finanziari effettuati, negli ultimi tre anni, a seguito di pignoramento di veicoli, pignoramento presso terzi e procedure di espropriazione immobiliare;
- 8) quale sia il dato percentuale sull'attività di recupero di SORIS S.p.A. ricomprendendo anche i residui attivi non scaduti al 31/12 negli ultimi tre anni;
- 9) a quali sistemi informatici ed a quali dati accede il personale della società ASSIST S.r.l. e se vengono rispettate le condizioni sul trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 in particolare dell'articolo 29 relativamente al responsabile del trattamento avvalendosi da parte del Comune di eventuali organismi esterni;
- 10) se non ricorrano le condizioni per effettuare una verifica di inadempienza quale descritta nel contratto di servizio "Gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse o complementari alle attività di gestione tributaria e patrimoniale" (Allegato n. 1 alla D.G. 2013 07502/064, articolo 17. 4), dato che il Comune di fatto "esegue direttamente gli adempimenti che appaiono disattesi dalla Società".

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola